



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:
Determinazione tariffa TARSU.

L'anno **duemiladieci**, addì **quindici**, del mese di **aprile**, alle ore **20.00** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	BAROFFIO ENRICO	Sindaco
2	GAMBARINI SERGIO	Assessore
3	CHIURATO LORIS	Assessore
4	TIZZI SILVIO	Assessore
5	MACCHI LEOPOLDO	Assessore
6	FURLAN FIORELLA	Assessore
7	PASELLA MARIA RITA	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
6	1

Assiste il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Determinazione tariffa TARSU.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il CAPO III, del Decreto Legislativo n. 507/1993, e successive modificazioni ed integrazioni, istitutivo della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU);

Visto il Regolamento per l'applicazione della tassa approvato con deliberazione del C.C. n. 22 del 20.03.1995, e successive modificazioni;

Considerato che per l'anno 2010 resta invariato il regime di prelievo TARSU relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, nelle more della emanazione del regolamento attuativo previsto dall'art. 238, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 disciplinante la nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, in virtù del comma 11, del citato art. 238 che recita *“Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti.”*

Che, a norma dell'art. 77-bis, comma 30, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 *“Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).”*;

Che, a norma dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 29-11-2008, n. 185, convertito, con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2, l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe di pertinenza degli enti territoriali in relazione al tasso di inflazione ovvero ad altri meccanismi automatici è rimesso *“.....all'autonoma decisione dei competenti organi di Governo.”*

Considerato inoltre che:

- a norma dell'art. 238, comma 4, D.Lgs. 152/2006 *“La tariffa (per la gestione dei rifiuti urbani) è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, nonché da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.”*;
- a norma dell'art. 11, del Regolamento approvato con DPR 158/99 *“Gli enti locali sono tenuti a raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa entro la fine della fase di transizione (omissis);*
- la circolare 17 febbraio 2000, n. 25 ad oggetto: *“Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Chiarimenti in ordine al differimento dei termini di operatività della tariffa.”* stabilisce *“..... il rinvio della soppressione della tassa ai termini entro i quali i comuni devono provvedere all'integrale copertura dei costi di gestione attraverso la "tariffa" comporti l'automatica necessità di un graduale aumento del gettito, inteso al conseguimento della copertura totale dei costi inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani interni di cui all'art. 61, comma 2, del decreto legislativo n. 507/1993, entro l'ultimo anno di applicazione della tassa.”* ed inoltre *“..... dall'insieme delle disposizioni normative coinvolte appare desumibile l'intento del legislatore di indurre i comuni ad una graduale copertura dei costi inerenti lo smaltimento dei rifiuti interni durante i diversi periodi temporali di vigenza del tributo.”*

Vista la propria delibera n. 3 del 07.01.2009 di revisione delle tariffe Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2009;

Accertato che nell'esercizio 2009 il gettito della tassa ha assicurato la copertura del costo del servizio nella misura percentuale del 87,5% , e che il mantenimento nel 2010 delle tariffe dell'anno 2009 determinerebbe la diminuzione della percentuale di copertura dell'85,47%;

Ritenuto di dover modificare le tariffe in vigore, al fine di garantire la graduale copertura del costo del servizio;

Dato atto che a fronte delle nuove tariffe il gettito complessivo ammonterà a presunti € 750.000.=, compreso l'addizionale erariale, con copertura stimata del costo del servizio pari al 98%;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria sotto il profilo tecnico e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Acquisito il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Con votazione unanime dei presenti espressa nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di approvare, con decorrenza dal 01.01.2010, la seguente tabella:

TARIFFE T.A.R.S.U. IN VIGORE DAL 01/01/2010		
cat.		€/mq
01	SCUOLE, ASILI, ISTITUZIONI PUBBLICHE A SCOPO DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA, COLLEGI, CONVITTI, ISTITUZIONI A CARATTERE DI COLLETTIVITA', ASSOCIAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA, CULTURALI, PARTITI POLITICI, SPORTIVE, PATRIOTTICHE E RICREATIVE NON A SCOPO DI LUCRO, MUSEI, BIBLIOTECHE E PINACOTECHES, SALE DI RIUNIONI E SIMILI DI CIRCOLI E COOPERATIVE DI CONSUMATORI OVE NON SI EFFETTUA VENDITA E DEPOSITO DI MERCI, STAZIONI BIGLIETTERIE, LOCALI DI ATTESA INERENTI, LOCALI DESTINATI AD USI AGRICOLI E QUALSIASI ALTRA AREA SCOPERTA AD USO PRIVATO, OVE POSSONO PRODURSI RIFIUTI, LA QUALE NON COSTITUISCA ACCESSORIO O PERTINENZA DEI LOCALI CLASSIFICABILI IN ALTRE CATEGORIE	0,89
02	LOCALI DESTINATI AD USO ABITAZIONI, CANTINE, BOX, RUSTICI, INGRESSI	1,09
03	LOCALI INDUSTRIALI LIMITAMENTE ALLE SUPERFICI OVE PER DESTINAZIONE NON SI PRODUCONO DI REGOLA RIFIUTI DIVERSI DA QUELLI URBANI, AUTORIMESSE, GARAGES PUBBLICI, AUTONOLEGGI, AUTORIPARAZIONI E MANUTENZIONE MOTO E CICLI, ESCLUSI I LOCALI ADIBITI ALLA VENDITA, DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, MAGAZZINI DI ESERCIZI COMMERCIALI E PRODUTTIVI (ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI) PURCHE' NON ADIBITI A LOCALI DI VENDITA	3,67
04	LOCALI E BANCHI DI VENDITA ALL'APERTO DESTINATI AD USI COMMERCIALI, BOTTEGHE ARTIGIANALI	4,60
05	LOCALI DESTINATI A STUDI PROFESSIONALI E AD UFFICI PRIVATI E PUBBLICI, ALBERGHI, CASE DI CURA PUBBLICHE E PRIVATE, LABORATORI ANALISI, SCIENTIFICI, CINEMATOGRAFI, TEATRI, LOCALI DESTINATI A PUBBLICI SPETTACOLI E DIVERTIMENTI, SALE DA BALLO ALL'APERTO, LOCALI DESTINATI AD USI NON COMPRESI IN ALTRE CATEGORIE	5,04
06	RISTORANTI, BAR, PIZZERIE, TAVOLE CALDE, OSTERIE, TRATTORIE E SIMILI	5,73
07	LOCALI E BANCHI DI VENDITA ALL'APERTO DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, FIORI, PESCHERIE E POLLERIE	6,59
08	ISTITUTI DI CREDITO, SUPERMERCATI, ISTITUTI ASSICURATIVI	7,92

2) di dichiarare, con successiva separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il

- Si certifica che la presente deliberazione in data **...15/04/2010...** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO